

Unione Giuristi Cattolici Italiani
Perugia - Terni



“I MARTEDÌ DI UGCI”

CORSO FORMAZIONE ON LINE 2021

Chiacchierate serali sul tema della DIGNITÀ’

*“Il **giurista cattolico** sa che al di là della buona volontà umana, il fondamento più solido di un ordine morale e giuridico è costituito dal riconoscimento del valore della persona umana e dei suoi diritti, a prescindere da qualunque differenza di razza, di sesso, di cultura e di nazionalità.*

La parola di Dio gli ha insegnato che ogni individuo è stato creato “a Sua immagine e somiglianza” e che ciascuno è il destinatario del messaggio di salvezza di Cristo. Su questo fondamento universale della dignità della persona, si costruisce l’edificio del diritto naturale, secondo la prospettiva filosofica d’ispirazione cristiana, che sottolinea l’intima relazione tra il diritto e la morale”.

Sergio Cotta

II INCONTRO ON-LINE

Google.meet /diretta facebook: mishapat

Martedì 2 febbraio 2021, h. 21.00 - 22.00

“Il lavoro che uccide”

Coordina

Prof. Avv. Marco Angelini

(Università degli Studi di Perugia)

Relatori:

- Dott. Daniele Cenci

(Magistrato – Cassazione penale)

- Dott. Alessandro Ranaldi

(Magistrato – Cassazione penale)

L'intero corso (*“i martedì di UGCI”*) è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia. All'evento formativo sopra illustrato è stato riconosciuto n. 1 crediti formativi in diritto amministrativo. Le lezioni si svolgeranno on line su piattaforma **GOOGLE.MEET** ed è necessaria la preventiva iscrizione alla mail: giuristcattoliciperugia@gmail.com. Seguirà invio dei codici di accesso alla sala virtuale. Nel corso dell'incontro saranno effettuate le verifiche stabilite nel Regolamento e nella nota tecnica del CNF. Gli incontri, che si terranno ogni 15 giorni, sempre il martedì alle ore 21, saranno trasmessi in diretta anche sulla pagina **facebook dell'Unione “Mishapat - Unione Giuristi Cattolici Perugia Terni”**.

Con il patrocinio:

ARSG - Associazione Romana di Studi Giuridici; **AGI** - Associazione dei Giuristi d'Impresa
Associazione, **IDES** - Istituto di diplomazia europea e sudamericana

Media partners (Riviste scientifiche ANVUR): Ambientediritto.it, Amministrazione e Contabilità dello Stato e degli Enti Pubblici, Diritto di famiglia



IL CARDINALE ARCIVESCOVO DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE

Incontri di formazione deontologica

La dignità al tempo del post-umano

Saluto di S. Em. Card. Gualtiero Bassetti

Carissimi amici e amiche,
volentieri introduco questo ciclo di incontri di formazione deontologica che si propongono di approfondire l'applicazione del principio di *dignità* nelle varie discipline del diritto e nelle diverse prove che l'attualità ci propone.

Mai come in questo momento storico, infatti, il tema della dignità umana è al centro del dibattito pubblico e dell'attenzione materna della Chiesa. Quello che oggi viene messo in discussione non è soltanto la tenuta di un sistema politico o la crisi di un sistema economico. Ciò che oggi è in gioco è soprattutto il valore ontologico della persona umana, nella sua densità antropologica e nella sua incalpestabile dignità. Una dignità che viene messa continuamente in discussione in tutte le dimensioni dell'agire umano: nei rapporti interpersonali, nei luoghi di lavoro, nella vita quotidiana e anche nelle periferie esistenziali del mondo contemporaneo.

Molti filosofi negli ultimi decenni si sono interrogati sul "futuro della natura umana" nella nostra società. Una società sempre più caratterizzata dal potere taumaturgico della tecnica – che ha reso «disponibile» ciò che prima era «indisponibile», ovvero la creazione della vita – e dallo strapotere dell'economico nella vita degli uomini. L'uomo moderno è sempre più prigioniero di quel "paradigma tecnocratico" denunciato da papa Francesco nella *Laudato si'*.

Le società occidentali, in particolare, sono attraversate da una profonda crisi antropologica che sta mercificando tutto, persino il corpo degli esseri umani, e sono immerse in una diffusissima «cultura del benessere» che finisce per anestetizzare la mente e il cuore delle persone, essenzialmente in due modi: innanzitutto, tramite una «nuova idolatria del denaro»; e in secondo luogo, attraverso la riduzione dell'essere umano «ad uno solo dei suoi bisogni»: ovvero «il consumo».

Per questi motivi, che ho sinteticamente richiamato, è assolutamente necessario che tutti gli uomini e le donne di buona volontà trovino un punto di incontro su questi temi. E a mio avviso l'asse attorno a cui ritrovarsi è la «grammatica dell'umano»: ovvero mettere l'uomo al centro di ogni processo sociale, economico o giuridico. L'essere umano viene prima del profitto e della norma. E la sua dignità va sempre garantita in qualsiasi situazione si trovi a vivere.

Da questo punto di vista, il personalismo cristiano può fornire il suo contributo perché offre a tutti gli uomini la prospettiva del Vangelo delle Beatitudini di chi non si stanca di avere un inesauribile fame e sete di giustizia. Ma sono sicuro che anche una parte importante degli uomini di cultura laica possono trovare dei punti di convergenza sul tema della promozione umana e della difesa della dignità della persona. E questi incontri di formazione ne sono, a mio avviso, la più splendida testimonianza.

Carissimi amici e amiche dell'Unione Giuristi Cattolici dell'Umbria, con questa esortazione a trovare un punto di incontro e di dialogo, vi auguro buon lavoro e, ricordando nella preghiera tutti coloro che in questo momento sono nella sofferenza a causa della pandemia, vi do la mia paterna benedizione.

Perugia, 4 gennaio 2021